

## SOMMARIO

AZIONE .....	2
FINALITÀ ED OBIETTIVI .....	3
CONTENUTI TECNICI.....	3
RISULTATI ATTESI .....	3
ANALISI AMBIENTALE DEL PROGETTO .....	4
BENEFICIARI .....	4
REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ .....	4
CRITERI DI SELEZIONE .....	4
RISCHI E RIMEDI .....	5
CRONOPROGRAMMA .....	7
TIPO DI SOSTEGNO.....	7
SPESE AMMISSIBILI .....	7
DOTAZIONE FINANZIARIA DELL’AZIONE .....	8
INDICATORI DI PROGETTO .....	8
VALORE AGGIUNTO LEADER .....	9
INDICATORI DI VALORE AGGIUNTO LEADER .....	9

## AZIONE

### Ambito tematico

Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche)

### Tipologia azione

Azione Specifica LEADER

### Tipologia progetto

Regia a bando

### Codice progetto

19.2.A16.4

### Importo progetto

137.500,00

### Codice azione

19.2.A16.4

### Descrizione azione

Mercati Locali

### Progetto

Un altro modo di gestire e di possedere

### Quota pubblica

110.000,00

## FINALITÀ ED OBIETTIVI

La Sottomisura 16.4, e quindi la presente misura, va ad agire su quelle produzioni locali minori, che ad oggi non hanno sufficiente forza per competere su mercati nazionali o internazionali. Il sostegno alla cooperazione di filiera offrirà l'opportunità ad alcune specifiche produzioni locali di emergere, grazie al lavoro congiunto di produttori dell'area.

La realtà agricola lucana in genere e del territorio ricompreso nel Gal Percorsi è costituita da tanti piccoli produttori poco coordinati tra loro che si trovano in una posizione di debolezza nei confronti degli altri attori della filiera ed in particolare della distribuzione organizzata. Per questo motivo la forbice tra i prezzi dei prodotti agricoli all'origine ed i prezzi al consumo è molto ampia, si evince, quindi, la necessità di equilibrare l'attuale situazione di mercato. Le filiere corte, comprese quelle multisettoriali, finanziate nell'ambito della sottomisura comprendono anche le filiere no - food. Lo sviluppo dell'operazione dei mercati locali consente di creare un legame diretto tra il produttore ed il consumatore finale consentendo al primo di recuperare valore aggiunto e al secondo di avere un rapporto qualità-prezzo più adeguato. Lo sviluppo dei mercati locali comporta, inoltre, dei beneficiari sociali legati alla creazione di un rapporto di fiducia tra il consumatore ed il produttore ed al mantenimento della ricchezza all'interno del territorio.

## CONTENUTI

Filiera corta: è una filiera di approvvigionamento formata da un numero limitato di operatori economici che si impegnano a promuovere la cooperazione, lo sviluppo economico locale e stretti rapporti socio-territoriali tra produttori, trasformatori e consumatori. Le filiere corte, sono contraddistinte da pochi passaggi, con una o nessuna intermediazione commerciale, che possono portare al contatto diretto fra il produttore e il consumatore, un numero limitato di soggetti coinvolti, come minimo due produttori, e, in considerazione della limitata estensione territoriale, un ambito territoriale ben delineato il cui prodotto può essere anche contraddistinto da varietà locali.

Ai fini della presente Misura, sono ammissibili solo le filiere che non comportano più di un intermediario fra il/i produttore/i primario/i e il consumatore.

Mercato locale: è il mercato riservato all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, che sono istituiti o autorizzati dai Comuni e che soddisfano gli standard previsti dal Decreto MIPAAF del 20/11/2007. La distanza dell'azienda agricola di origine di un determinato prodotto dal Mercato locale nell'ambito del quale devono avere luogo le attività di elaborazione e di vendita al consumatore finale deve garantire il carattere "locale" del funzionamento della filiera.

## RISULTATI ATTESI

La misura contribuisce al raggiungimento del seguente risultato:

"Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo" relativamente alla Focus area a) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.

Nello specifico:

Realizzazione di almeno 1 filiera corta Realizzazione di almeno 1 mercato locale.

## ANALISI AMBIENTALE DEL PROGETTO

Le operazioni materiali dovranno essere suffragate da un'esaustiva analisi a cura di un tecnico abilitato, che attesti la sostenibilità ambientale dell'intervento.

## BENEFICIARI

I beneficiari del sostegno sono tutte le forme di aggregazione e cooperazione tra imprese singole e associate agricole, cooperative, consorzi, distretti agricoli e rurali, sistemi produttivi e altri soggetti (compresi i soggetti pubblici) della filiera che si organizzano per sviluppare un mercato locale o una filiera corta

## REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

I soggetti che si aggregano per la costituzione di una filiera corta o di un mercato locale dovranno essere almeno due e impegnarsi a costituirsi in forma giuridica (ATS, ATI, Reti di imprese, Consorzi) successivamente all'approvazione del progetto.

L'accordo di cooperazione siglato fra le parti interessate, sia per filiera corta che per il mercato locale, deve contenere il dettaglio degli accordi commerciali nonché quelli con gli Ho.Re.Ca.

Sia per la filiera corta che per il mercato locale bisogna presentare un Piano che contenga almeno i seguenti elementi:

- descrizione degli obiettivi che si vogliono raggiungere e delle conseguenti attività materiali e immateriali (piccoli interventi strutturali, azioni di promozione e marketing, etc) da realizzare;
- lista dei soggetti partecipanti;
- lista dei fabbisogni dei partecipanti;
- tempistica di realizzazione del Piano;
- ripartizione delle attività tra i vari soggetti;
- distribuzione del budget complessivo e la sua ripartizione tra le diverse attività e i diversi partner;
- indicazione delle Misure/Sottomisure che si intendono attivare per la realizzazione del Piano.

Nel caso della costituzione di una **filiera corta**:

- sono ammissibili solo le filiere che non comportano più di un intermediario fra il/i produttore/i primario/i e il consumatore.
- sono ammissibili solo partenariati costituiti da produttori dell'area Gal.

Nel caso della costituzione di un **mercato locale**:

- sono ammissibili solo i mercati riservati all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, che sono istituiti o autorizzati dai Comuni e che soddisfano gli standard previsti dal Decreto MIPAAF del 20/11/2007 e che si collocano entro un raggio di 80 chilometri dalle aziende agricole di origine del/i prodotto/i. Solo nel caso di prodotti certificati non bisogna tener conto del limite sopra fissato;
- sono ammissibili solo partenariati costituiti da produttori dell'area Gal.

## CRITERI DI SELEZIONE

Le proposte saranno selezionate mediante i criteri di selezione della sottomisura 16.4, approvati in sede di consultazione scritta dal Comitato di Sorveglianza il 13/04/2018.

## FILIERE CORTE

Principio	Criterio	Punteggio attribuito
1. Numerosità dei produttori primari che partecipano alla filiera	Da 6 a 10 - Punti 28 Da 3 a 5 - Punti 14 Da 11 a 15 - Punti 42 Più di 15 - Punti 56	Max 56 punti
2. Varietà di comparti di produzione primaria che partecipano alla filiera	Da 2 a 3 - Punti 6 Da 4 a 5 - Punti 12 Più di 5 - Punti 24	Max 24 punti Nel caso in cui l'aggregazione proponente include aziende con produzioni multi-comparto, ai fini del calcolo si terrà conto del comparto prevalente risultante dal Fascicolo Aziendale

Punteggio massimo 80. Saranno ammesse le proposte che raggiungono un punteggio minimo pari a 30. A parità di punteggio sarà data priorità ai progetti di filiera corta caratterizzati rispettivamente da: a) Maggior presenza % di partner Ho.Re.Ca. (hotel, ristoranti, trattorie, pizzerie, bar, catering, etc.) sul totale dei partner del progetto.

## MERCATO LOCALE

Principio	Criterio	Punteggio attribuito
1. Numerosità dei produttori primari che partecipano al mercato locale	Da 3 a 5 - Punti 12 Da 6 a 10 - Punti 24 Da 11 a 15 - Punti 35 Più di 15 - Punti 48	Max 48 Punti
2. Varietà di comparti di produzione primaria che partecipano al mercato locale	Da 2 a 3 - Punti 6 Da 4 a 5 - Punti 12 Più di 5 - Punti 24	Max 24 Punti Nel caso in cui l'aggregazione proponente includa aziende con produzioni multi-comparto, ai fini del calcolo si terrà conto del comparto prevalente risultante dal Fascicolo Aziendale.

Punteggio massimo 72. Saranno ammesse le proposte che raggiungeranno un punteggio minimo pari a 25. A parità di punteggio è data priorità ai progetti di sviluppo dei mercati locali presentati prima in ordine di tempo. A tal fine fanno fede la data e l'ora di rilascio della domanda telematica di sostegno sul portale SIAN.

## RISCHI E RIMEDI

- **RISCHIO**
- R2: Ragionevolezza dei costi
- Il rischio può essere legato al mancato aggiornamento di alcuni dei prezzari di riferimento e alla difficoltà di individuazione del prezzo di mercato reale dei beni o servizio acquistati e del miglior rapporto qualità/prezzo.
- R3: Sistema di controllo adeguato
- Tale rischio è imputabile alla tipologia di impegni previsti, alla difficoltà di stesura delle domande, alla modalità di rendicontazione, alle difficoltà nel controllo della duplicazione del sostegno.
- R7: Selezione dei beneficiari

- Il sistema per la selezione dei beneficiari non evidenzia rischi specifici, fatto salvo quello collegato a modifiche dei criteri di selezione in corso di programmazione.
- R8: Sistemi informatici
- Rischi in merito a tale punto sono collegati alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.
- R9: Domande di Pagamento
- Rischi in merito sono collegati a:
  - - difficoltà di realizzazione del servizio in totale conformità con quanto approvato a causa delle inevitabili necessità di adattamento degli interventi alle reali condizioni operative e delle esigenze dei fruitori del servizio nonché rispetto agli imprevisti;
  - - disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.

### **RIMEDIO**

Per R2: Ragionevolezza dei costi

Per la verifica della congruità e della ragionevolezza dei costi delle singole operazioni si farà riferimento:

- ai prezziari, garantendo l'aggiornamento degli stessi quando necessario, nel caso di realizzazione di opere a misura (scavi fondazione, strutture, miglioramenti fondiari, ecc.);
- all'acquisizione di più offerte nel caso di acquisto di beni materiali, quali impianti, macchinari, attrezzature e componenti/lavori edili non a misura o non compresi nelle voci dei prezziari utilizzati;
- sistemi di standardizzazione, secondo specifici disciplinari, approvati prima della pubblicazione dei bandi.

Per R3: Sistema di controllo adeguato

Presenza di un sistema informativo unico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento ed adeguate check list di controllo per facilitare le verifiche incrociate dei requisiti di accesso o di selezione, della congruità delle spese, della modalità di selezione ecc.

Per R7: Selezione dei beneficiari

Modifica dei criteri solo nei casi in cui sia effettivamente necessaria evitando disparità di trattamento tra i richiedenti. Tali modifiche non verranno mai effettuate in corso di attuazione dei bandi e saranno rese note prima della pubblicazione degli stessi.

Per R8: Sistemi informatici

- elaborazione di manuali specifici per le diverse fasi del procedimento amministrativo (domande di aiuto, istruttorie, domande di pagamento, ecc.) che riguardino le modalità e le tipologie di controlli da effettuare;
- utilizzazione, nell'esecuzione delle varie fasi del procedimento amministrativo di banche dati o documenti informatizzati certificati di supporto alla presentazione delle domande e all'attività istruttoria;
- inserimento, nelle varie fasi di compilazione delle domande o delle istruttorie, di avvisi in merito a probabili errori.

Per R9: Domande di Pagamento

- procedure uniformi per la gestione delle varianti in corso d'opera;
- manuali operativi per la gestione della fase istruttoria della domanda di pagamento;
- moduli istruttori e/o piste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa.

## CRONOPROGRAMMA

FASE /Attività	SOGGETTO RESPONSABILE	2019		2020		2021		2022		2023	
		I Sem	II Sem	I Sem	II Sem	I Sem	II Sem	I Sem	II Sem	I Sem	II Sem
Pubblicazione del bando	Gal		X								
Presentazione domanda di sostegno	Gal		X								
Istruttoria domande di sostegno presentate	Gal		X								
Pubblicazione graduatoria provvisoria	Gal		X								
Pubblicazione graduatoria definitiva	Gal		X								
Rilascio provvedimento di concessione e avvio delle attività	Gal		X								
Preparazione delle attività di informazione, formazione, consulenza e assistenza tecnica da erogare in favore dei beneficiari	Gal		X								
Chiusura dei lavori	Beneficiario						X	X	X		

## TIPO DI SOSTEGNO

Il sostegno sarà concesso in regime "de Minimis" ai sensi del Reg CE 1407/2013 per un orizzonte temporale funzionale allo svolgimento del Progetto, e comunque non superiore a 18 mesi, sotto forma di contributo in conto capitale con un'intensità di aiuto pari al 70% delle spese ammissibili.

## SPESE AMMISSIBILI

Nel rispetto delle disposizioni dell'art.65 del Reg UE n.1303 e dell'art.35 comma 6 del Reg UE n.1305/2013, le spese ammissibili, coerenti con gli obiettivi e le finalità della misura, riguardano i costi sostenuti per lo svolgimento del progetto, in termini di investimenti materiali e/o immateriali:

1. **Costi per l'esercizio della cooperazione**, il collegamento in rete tra i partner ed il coordinamento dei progetti di cooperazione, compresi i costi di costituzione della forma associativa prescelta e quelli relativi al personale, valutati a costi reali, come rimborso di spese documentate da fatture o documenti aventi forza

probatoria equivalente, e, per il personale a tempo indeterminato o determinato dei soggetti aderenti alla filiera corta, secondo la Circolare n° 2 del 02/02/2009 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (personale).

2. **Costi per la costruzione, acquisizione o miglioramento di immobili**, solo se strettamente necessari allo svolgimento del progetto, fino ad un massimo del 40% del costo complessivo del progetto, valutati sulla base di computi metrici a partire dai prezziari regionali ufficiali;
3. **Costi per l'acquisizione di nuove attrezzature**, solo se strettamente necessarie allo svolgimento del progetto, valutati sulla scorta di tre offerte;
4. **Costi per l'acquisizione o sviluppo di programmi informatici**, solo se strettamente necessari allo svolgimento del progetto e valutati sulla scorta di tre offerte;
5. **Costi per attività e servizi di marketing e comunicazione**, valutati sulla scorta della Circolare n° 2 del 02/02/2009 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (personale) e/o valutati sulla scorta di tre offerte;
6. **Costi per servizi di trasferimento di conoscenze** funzionali alla realizzazione del progetto, valutati sulla scorta di tre offerte;
7. **Licenze**, solo se strettamente necessarie allo svolgimento del progetto e valutate sulla scorta di tre offerte;
8. **Spese generali**.

## DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AZIONE

**Quota pubblica:** € 110.000,00

Il massimale di contributo è pari ad € 110.000,00

Il sostegno sarà concesso in regime "de Minimis" ai sensi del Regolamento CE 1407/2013 per un orizzonte temporale funzionale allo svolgimento del Progetto, e comunque non superiore a 18 mesi, sotto forma di contributo in conto capitale con una intensità di aiuto pari al 100% delle spese ammissibili.

## INDICATORI DI PROGETTO

TABELLA INDICATORI DI PROGETTO

Tipo indicatore	Indicatore	Unità di misura	Valore previsionale
Prodotto	Incontri pubblici	n.	3
Prodotto	azione di promozione e commercializzazione	n.	3
Risultato	acquisto innovazioni	n.	3
Risultato	ristrutturazione locale di stoccaggio, trasformazione e commercializzazione	n.	3
Risultato	Progetti finanziati	n.	6



## VALORE AGGIUNTO LEADER

Il valore aggiunto Leader è immediatamente riscontrabile perché:

- Insiste sugli elementi identitari dell'economia agricola ed agroalimentare dell'area Gal;
- Attiene ad una logica di sistema e non solo a quella puramente economica;
- Favorisce analisi di prossimità;
- Si rivolge ai fabbisogni del sistema produttivo agricolo e agroalimentare dell'area.

## INDICATORI DI VALORE AGGIUNTO LEADER

**TABELLA INDICATORI DI VALORE AGGIUNTO LEADER**

Tipo indicatore	Indicatore	Unità di misura	Valore previsionale
Quantitativi	PARTECIPANTI AGLI INCONTRI PUBBLICI	n.	50
Quantitativi	GIOVANI COINVOLTI NELLE ATTIVITA' DI ANIMAZIONE TERRITORIALE	%	50
Quantitativi	DOMANDE DI AIUTO RITENUTE AMMISSIBILI RISPETTO AL NUMERO DELLE DOMANDE PRESENTATE	%	60
Quantitativi	RIDUZIONE DEI TEMPI PER L'ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI AIUTO RISPETTO AL PSR PER AZIONI ANALOGHE	%	20
Quantitativi	LIVELLO DI APPREZZAMENTO DELL'AZIONE 1.1.1A DA PARTE DELLA POPOLAZIONE (QUESTIONARIO SPECIFICO)	SCALA DI VALORI	Alto: superiore al 40%
Quantitativi	INCONTRI PUBBLICI PER PRESENTARE L'AZIONE	n.	3